# Criminologia e giustizia penale

## Prof. Marina Mancuso; Prof. Francesco Calderoni

I Modulo: *Criminologia* (Prof. Marina Mancuso)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il primo modulo del corso ha l’obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza dei comportamenti devianti e criminali. In particolare, il modulo è dedicato alla presentazione e all’analisi critica delle principali teorie criminologiche che si propongono di comprendere le cause della delinquenza e della devianza. Per ciascuna teoria saranno presentati i concetti chiave, il contesto storico ed intellettuale di riferimento e le implicazioni politiche e sociali.

Al termine del modulo, lo studente conoscerà le nozioni fondamentali delle diverse teorie criminologiche e sarà in grado di comprendere e analizzare i comportamenti devianti e criminali alla luce di queste teorie.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. *Introduzione al modulo e alla valutazione*
2. *Quadro concettuale e definizioni di devianza e criminalità*
3. *Criminologia come disciplina scientifica e principali metodi di ricerca*
4. *Principali teorie criminologiche e loro implicazioni*
	* Scuola Classica
	* Scuola Positiva
	* Teorie biologiche
	* Teorie psicologiche
	* Teorie sociologiche
	* Teorie razionali
5. *Presentazione di casi studio e approfondimenti*

***BIBLIOGRAFIA***

Gli studenti devono conoscere il sistema bibliotecario ed essere in grado di recuperare la bibliografia in modo autonomo. I materiali non reperibili presso la biblioteca saranno messi a disposizione in *Blackboard*.

La bibliografia aggiornata sarà fornita all’inizio del corso tramite *Blackboard*. A titolo informativo si riporta la bibliografia per l’a.a. 2021-2022:

Barbagli, Colombo e Savona. *Sociologia della devianza.* Bologna, Il Mulino, 2003 (in biblioteca). Da pagina 14 a pagina 24.

F. Prina, *Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche.* Roma, Carocci, editore. 2019 (in biblioteca). *Solo Capitolo 1 e Capitolo 2.*

F.P. Williams-M.D. McShane. *Devianza e criminalità*. Bologna, Il Mulino, 2002 (in biblioteca).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esempi e casi pratici, lezioni interattive sulle tecniche di scrittura per l’elaborazione del paper da parte degli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per gli studenti di ogni Facoltà e corso di laurea l’esame è composto da due prove:

Elaborazione di un paper descrittivo (punti da 0 a 16);

Prova scritta (2 domande aperte, con possibilità di scegliere tra 4 domande, punti da 0 a 16). Tutte le domande dell’esame scritto avranno uguale peso e saranno valutate con un punteggio da 0 (in caso si mancata risposta) a 8 punti (in caso di risposta ineccepibile).

Il voto finale del Mod. 1 è dato dalla somma dei punti conseguiti nel paper e nella prova scritta. Punteggi superiori a 30 corrispondono a un voto di 30 e lode.

Nel paper gli studenti dovranno dimostrare di saper svolgere in autonomia un breve elaborato (massimo 9.000 caratteri spazi inclusi tutto il documento) scegliendo tra uno dei titoli proposti dal docente. I criteri di valutazione saranno principalmente la correttezza e l’adeguatezza del linguaggio, la completezza dei riferimenti bibliografici, l’uso corretto delle fonti, la strutturazione argomentata e coerente.

Nell’esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di conoscere i concetti chiave delle teorie oltre che di saperle analizzare in modo critico. I criteri di valutazione saranno: la correttezza dei contenuti, l’organizzazione logica delle risposte, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di sintesi, l’uso appropriato della terminologia specifica, il senso critico.

È prevista la possibilità di fare un preappello alla fine del primo semestre (tra gennaio e febbraio) per consentire agli studenti di sostenere l’esame relativo al Mod. 1 prima dell’inizio della sessione ufficiale di esami (giugno 2023).

La prova d’esame dell’intero insegnamento comprende le prove finali di entrambi i moduli (Mod.1 e Mod. 2), da sostenersi con esito positivo nello stesso appello. Fanno eccezione: a) Gli studenti in corso (che hanno acquisito la frequenza nell’a.a. di erogazione del corso) che hanno superato la prova del Modulo 1 durante il preappello, i quali dovranno sostenere solo la prova del Modulo 2 negli appelli di giugno-luglio; b) Gli studenti in corso che possono sostenere le prove finali relative ai due Moduli in appelli separati nella sola sessione di esami di giugno-luglio, purché entrambe le prove siano superate entro la fine della sessione.

Il voto finale dell’insegnamento è determinato dalla media aritmetica delle prove dei due moduli, a condizione che in entrambi si sia riportato un voto pari o superiore a 18. A tal fine, 30 e lode corrisponde a 31. La media è arrotondata per eccesso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza è altamente consigliata in considerazione della natura specialistica e in costante cambiamento degli argomenti. Ogni anno il programma è aggiornato per tenere il passo con le nuove teorie. Per questo motivo gli studenti che non hanno superato la prova entro gli otto appelli previsti (da giugno a febbraio dell’anno successivo a quello di frequenza) dovranno attenersi al programma e alle modalità di esame del corso erogato nell’a.a. successivo.

Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla pagina Blackboard del corso. La pagina Blackboard sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro.

Tutti gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso Blackboard e a tenersi aggiornati (inserendo gentilmente un proprio indirizzo e-mail che indichi chiaramente nome e cognome).

Avendo carattere introduttivo, il modulo non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti. Nel caso non fosse possibile erogare le prove scritte in presenza, il docente comunicherà le modalità di esame equipollenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Marina Mancuso riceve gli studenti su appuntamento presso l'Ufficio di Transcrime (Via San Vittore 43, piano interrato) o in modalità telematica. Per fissare un appuntamento contattare il docente via e-mail all’indirizzo: marina.mancuso@unicatt.it.

II Modulo: *Giustizia penale* (Prof. Francesco Calderoni)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il secondo modulo del corso mira ad analizzare i principali aspetti del sistema di giustizia penale italiano (sistema di polizia, sistema giudiziario penale, sistema sanzionatorio), anche in prospettiva comparata.

Al termine del modulo, lo studente conoscerà la struttura istituzionale, organizzativa e il funzionamento del sistema di giustizia penale e sarà in grado di analizzare i principali problemi istituzionali e funzionali.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. *Introduzione al corso ed alla valutazione*

2. *Polizia*

– Storia ed evoluzione

* Funzioni, attività, strategie

– Analisi comparata

– Il sistema italiano

– Focus: il sistema americano.

1. *Giustizia penale*
* Storia ed evoluzione
* Funzioni, attività, strategie

– Il sistema italiano

* Analisi comparata

– Focus: il sistema americano.

1. *Sistema sanzionatorio*
* Storia ed evoluzione
* Funzioni, attività, strategie
* Il sistema italiano
* Analisi comparata

– Focus: il sistema americano.

1. *Parte speciale: polizia, giustizia penale e sistema sanzionatorio nel contrasto alla mafia*

***BIBLIOGRAFIA***

Data l’assenza di manuali in italiano per la materia, la bibliografia comprenderà diversi testi, anche in inglese, reperibili presso la biblioteca d’Ateneo. Gli studenti devono conoscere il sistema bibliotecario ed essere in grado di recuperare la bibliografia in modo autonomo. I materiali non reperibili presso la biblioteca saranno messi a disposizione in *Blackboard*.

La bibliografia aggiornata sarà fornita a inizio corso tramite *Blackboard*. A mero titolo informativo si riporta la bibliografia per l’a.a. 2020-2021:

Antigone. 2021. “Oltre il virus - XVII Rapporto sulle condizioni di detenzione.” Roma: Antigone. <http://www.antigone.it/quindicesimo-rapporto-sulle-condizioni-di-detenzione/>. Solamente la sezione Temi e sottosezioni Numeri, Stranieri, Criminalità e reati, misure alternative, messa alla prova, alta sicurezza e 41-bis, Scuola, Costi

Barbagli, Marzio, a c. di. 2003. Rapporto Sulla Criminalità in Italia. Ricerche e studi dell’Istituto Cattaneo. Bologna: Il mulino. Solamente le seguenti parti e pagine:

• Barbagli, Marzio, and Laura Sartori. “L’attività delle forze di polizia” 575–609.

• Cornelli, Roberto. “Le forze di polizia: situazione attuale e prospettive di riforma.” 557–573.

Biavati, Paolo, Daniela Cavallini, e Renzo Orlandi. 2016. Assetti della giustizia civile e penale in Italia. Bologna: Il Mulino. Solamente le seguenti parti e pagine:

• Parte prima, “Profili Ordinamentali”, Capp. I e II (pp. 19-77)

• Parte terza, “Organizzazione della giustizia penale”, Capp. X, XI, XII (pp. 189-253)

Dammer, Harry R, e Jay S Albanese. Comparative Criminal Justice Systems. 5 ed, International edition. Belmont, CA: Wadsworth/Cengage Learning, 2014. Solamente le seguenti parti e pagine:

• Capitolo 3 “Families of law” 38-51.

• Capitolo 8 “After conviction: the sentencing process” 190-212.

Di Federico, Giuseppe. 2019. “Rappresentazione sintetica del complesso degli uffici giudiziari, delle loro relazioni funzionali e della loro dimensione organizzativa”. In Ordinamento giudiziario. Uffici giudiziari, Csm e governo della magistratura, a cura di Giuseppe Di Federico, 13–21. Bologna: Bononia University Press.

Di Federico, Giuseppe. 2012. “Il pubblico ministero italiano in prospettiva comparata”. In Ordinamento giudiziario: uffici giudiziari, CSM e governo della magistratura, a cura di Giuseppe Di Federico, 2o ed., 335–354. Padova: CEDAM.

Di Marino Gabriele, and Antonio Montanaro “D.I.A: Una struttura di coordinamento con le caratteristiche di una ‘task force’?”, in Rivista di polizia, 1998, 12, p. 812-823.

Reichel, Philip L. Comparative Criminal Justice Systems: A Topical Approach. 6th ed. Upper Saddle River: Pearson, 2013. Solamente le seguenti parti e pagine:

• Capitolo 6, “An International perspective on policing”, 150-174

• Capitolo 7 “An International perspective on courts” 186-226: nota bene: gli esempi sui paesi sono solo da leggere.

Roberson, Cliff, and Dilip K. Das. An Introduction to Comparative Legal Models of Criminal Justice. Boca Raton, Fl: CRC Press, 2008. Solamente le seguenti parti e pagine:

• Capitolo 2, “Common Law Model: The Courts” 25-69 nota bene: gli esempi sui paesi sono solo da leggere

• Capitolo 4, “Civil Law Model: The Courts”, 101-124.

Solivetti, Luigi Maria (a cura di). “13. Personale e Strutture.” In Il Sistema Penitenziario Italiano: Dati e Analisi, Roma: Ministero della Giustizia, 2003 solo pp 103–112.

Weisburd, David, and John E. Eck. 2008. “What Can Police Do to Reduce Crime, Disorder, and Fear?” In International Handbook of Penology and Criminal Justice, edited by Shlomo Giora Shoham, Ori Beck, and Martin Kett, 479–502. Boca Raton, FL: CRC Press.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, esempi e casi pratici, elaborazione di un paper da parte degli studenti (opzionale).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione del modulo prevede due possibili modalità a scelta dello studente:

Elaborato scritto e prova scritta finale semplificata. Il voto finale è dato dalla somma del voti conseguiti in un elaborato scritto (0-16 punti) e nella prova scritta finale (2 domande aperte, con possibilità di scegliere tra 4 domande) (0-16 punti).

Prova scritta finale (4 domande aperte, senza possibilità di scelta) (0-32 punti).

Punteggi superiori a 30 corrispondono a un voto di 30 e lode. La lista delle domande per la prova scritta finale sarà fornita dal docente verso la fine del corso.

Se le condizioni dell’emergenza pandemica lo consentiranno, potranno essere introdotte anche modalità di valutazione in itinere.

La prova d’esame dell’intero insegnamento comprende le prove finali di entrambi i moduli (Mod.1 e Mod. 2), da sostenersi con esito positivo nello stesso appello. Fanno eccezione: a) Gli studenti in corso (che hanno acquisito la frequenza nell’a.a. di erogazione del corso) che hanno superato la prova del Modulo 1 durante il preappello, i quali dovranno sostenere solo la prova del Modulo 2 negli appelli di giugno-luglio; b) Gli studenti in corso che possono sostenere le due prove finali relative ai due Moduli in appelli separati nella sola sessione di esami di giugno-luglio, purché entrambe le prove siano superate entro la fine della sessione.

Il voto finale dell’insegnamento è determinato dalla media aritmetica delle prove dei due moduli, a condizione che in entrambi si sia riportato un voto pari o superiore a 18. A tal fine, 30 e lode corrisponde a 31. La media è arrotondata per eccesso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza è altamente consigliata, in considerazione della natura specialistica e in costante cambiamento degli argomenti. Ogni anno il programma è aggiornato per tenere il passo con gli sviluppi e le innovazioni del sistema di giustizia penale. Per questo motivo gli studenti che non hanno superato la prova entro gli otto appelli previsti (da giugno a febbraio dell’anno successivo a quello di frequenza) dovranno attenersi al programma e alle modalità di esame del corso erogato nell’a.a. successivo. I temi e le domande d’esame saranno basati soprattutto su quanto discusso in classe e non è disponibile un manuale in italiano che copra tutti gli argomenti previsti dal programma.

Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla pagina Blackboard del corso. La pagina Blackboard sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro. Tutti gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso Blackboard e a tenersi aggiornati (inserendo gentilmente in Blackboard un proprio indirizzo e-mail che indichi chiaramente nome e cognome).

Avendo carattere introduttivo, il modulo non presenta prerequisiti riguardo ai contenuti. Si presuppone una conoscenza di base del sistema istituzionale italiano.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti. Nel caso non fosse possibile erogare le prove scritte in presenza, il docente comunicherà le modalità di esame equipollenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Francesco Calderoni riceve gli studenti su appuntamento presso gli uffici di TRANSCRIME (Via S. Vittore 43, piano interrato) o in modalità telematica. Per appuntamento indirizzare e-mail a: francesco.calderoni@unicatt.it.